

IMPRENDITORE EDILE AFFILIATO A CLAN DEI CASALESI, SEQUESTRATO UN IMMOBILE IN PROVINCIA DELL'AQUILA

25 Maggio 2022



NAPOLI – Guardia di finanza e Carabinieri di Napoli hanno eseguito, tra le province di Napoli, Caserta e L'Aquila, un decreto di sequestro di beni mobili, immobili e disponibilità finanziarie per un valore di circa 6.500.000 di euro, ad un imprenditore ora in carcere, affiliato al clan dei Casalesi.

Il sequestro, in particolare, riguarda 33 immobili, di cui 26 ubicati in provincia di Caserta, 6 nella provincia di Napoli e 1 nella provincia de L'Aquila, 4 terreni in provincia di Napoli, 3 società con sede in provincia di Caserta operanti nel settore edile e immobiliare, 5 autoveicoli e rapporti finanziari

Il provvedimento è stato emesso dalla Sezione per le Misure di Prevenzione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, – su richiesta della Direzione distrettuale antimafia della Procura di Napoli – nei confronti di un membro del clan Zagaria.

Lo stesso, attualmente detenuto, imprenditore nel campo dell'edilizia, originario di Casapesenna, ma stabilmente domiciliato a Caserta, risulta condannato in via definitiva per associazione mafiosa avendo partecipato all'organizzazione operante nella provincia di Caserta e in altre aree del territorio nazionale, denominata clan dei Casalesi, fazione Zagaria, a seguito dell'indagine condotta dal ROS dei Carabinieri denominata Sistema Medea, diretta dalla Procura della Repubblica di Napoli e conclusa il 14 luglio 2015, con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, nei confronti, tra gli altri, del "proposto" per i reati di associazione mafiosa, concorso esterno in associazione mafiosa, corruzione, intestazione fittizia di beni, rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, turbata libertà degli incanti, finanziamento illecito a partiti politici ed altri delitti aggravati dalle finalità mafiose.

Le indagini economico-patrimoniali condotte dal Gico della Guardia di Finanza hanno consentito di individuare un cospicuo patrimonio in capo allo stesso e ai componenti del proprio nucleo familiare, non giustificato rispetto ai redditi e alle attività economiche dichiarate.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003.
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli